

CONSULTA DI QUARTIERE

SAN ROCCO

Incontro del 13 febbraio 2019

presso il CENTRO CIVICO SAN ROCCO di via G. D'Annunzio, 35

Elenco Iscritti

	1.	Arci Scuotivento	Paola Arpago
	2.	ASD Amici della Montagna	Luciano Camisasca
	3.	ASD San Rocco Calcio Monza	Tiziano Millo
	4.	ASD Serendipity Sail	Simone Sigrisi
		Simone Sigrisi	•
	5.	Asilo Nido San Rocco	Silvana Rossini
$\sqrt{}$	6.	ASO San Rocco	Armando Rovelli
$\sqrt{}$	7.	Associazione Artistica Scuola di	Giovanna Confalonieri
		Affresco	
	8.	Associazione culturale "Albatros"	Matteo Pietro D'Achille
	9.	Associazione Culturale "Harta	Nicola Frangione
,		Performing"	
	10.	Associazione "Mediterranea Magna	Giuseppe Saccà
		Grecia"	
	11.	Astro Roller Skating ASD	Luisa Biella
. 1	12.	Biblioteca San Rocco	Leonella Vergani
		Centro Giovani "Bussola" - Prog. Tetris	Marta Colombo
	14.	Comitato Genitori Koiné	Jessica Succi
	15.	Amalia Passoni	Ciucoppo Sacoà
٧	15.	Comitato "Inquilini case Aler – quartiere San Rocco	Giuseppe Saccà
	16.	Comitato "San Rocco per i problemi del	Claudio Angotti
٧	10.	Depuratore"	Claudio Aligotti
	17.	Controllo del Vicinato	Mirella Zazzera
	18.		Antonio Cardelia
Ì	19.		Fabio Rech
·	20.	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Giorgio Mangiagalli
	21.	Istituto Comprensivo Koinè (Scuola	Rosamaria Anselmi
		Primaria di l ['] grado)	
	22.	Istituto Comprensivo Koinè (Scuola	Paola Benicchi
		Secondaria di I grado)	
	23.	Istituto di Istruzione Superiore "Enzo	Carlo Drago
		Ferrari"	
	24.	Oratorio San Rocco - Il Temperino	Fabio Clarotto
	25.	Oratorio San Rocco – Sant'Alessandro	Padre Daniele Frigerio
	26.	Parrocchia San Rocco — Monza	Angela Confalonieri

- 27. Parrocchia Sant'Alessandro Monza
- 28. Unir Italie
- 29. Cittadino attivo
- 30. Cittadino attivo

√ 31. Cittadino attivo

Mauri Don Marco Madetin Sikavi Biova Francesco Mazzali Gianni Tartari Sabrina Di Fraia

INCONTRO Nº 46

COORDINATORE CONSULTA: Fabio Clarotto

COORDINATRICE CONSULTA: Susanna Caruso

ODG:

- 1) Organizzazione delle iniziative di festa in quartiere (Carnevale, Domenica del Quartiere, Festa d'Estate)
- 2) Analisi situazione viabilità e sicurezza
- 3) Resoconto incontro dell'assessore Sassoli con i coordinatori delle Consulte sul progetto "Città nella città"
- 2) Varie ed eventuali

PRESENTI N. 12

INTRODUZIONE E PREMESSA

Il coordinatore della Consulta apre la serata presentando un nuovo membro della Consulta che si è iscritto di recente invitandolo a presentarsi al gruppo ed invita inoltre gli altri membri della Consulta a una presentazione di se stessi e delle associazioni che rappresentano.

1) In seguito illustra l'ordine del giorno e passa la parola al gruppo per discutere le iniziative di festa in Quartiere che costituiscono il primo punto all'ordine del giorno. Il gruppo condivide e concorda sullo spirito della festa, che è quello di un momento di coesione sociale, partecipazione ed aggregazione. Lo spirito della festa è sempre molto sentito all'interno del quartiere e proporre diverse occasioni di festa durante l'anno troverà il riscontro positivo da parte di tutto il quartiere.

"Festa d'Estate". Tale iniziativa aveva trovato il parere favorevole della Consulta che aveva deciso di metterla all'ordine del giorno di gennaio 2019, ma, a causa di un o.d.g. sempre ricco, l'argomento è stato spostato a febbraio.

La "Festa d'estate" vorrebbe essere un'iniziativa rientrante all'interno degli eventi legati alla Sagra di San Giovanni: vuole essere un'occasione di festa, rispondendo ad un bisogno più volte espresso dai cittadini del Quartiere e cioè della possibilità di vivere di momenti di aggregazione e trova la sua peculiare finalità nel sviluppare e rafforzare la cittadinanza attiva. L'iniziativa è riconosciuta dal gruppo come valida, è un'occasione per far vivere il quartiere e per far conoscere e incontrare la Consulta con il quartiere.

La Festa si svolgerebbe nel Centro Civico, per la via Gabriele D'annunzio, nella piazza antistante il Centro Civico San Rocco e interesserebbe tutta la giornata; alcune tra le attività previste potrebbero essere un incontro dibattito tra cittadini e Consulta, una mostra fotografica, dei mercatini di hobbistica e dell'intrattenimento con musiche e balli.

Il proponente il progetto sottolinea che la festa d'estate chiede un consistente impegno di tempo dal punto di vista organizzativo e progettuale e che l'iniziativa costituirebbe un importante l'impegno di tutti per garantire una turnazione tale da coprire l'orario giornaliero.

Per questa iniziativa la Consulta reputa necessario fare una programmazione dettagliata, approfondire meglio la parte normativa ed economica, e predisporre tutti gli elementi organizzativi molto prima: al momento si è troppo a ridosso della data, sarà opportuno occuparsi della progettazione tra settembre e ottobre 2019. Per allora sarà molto importante individuare un capofila e disporre di un gruppo di persone che diano la propria disponibilità nell'ottica di un impegno condiviso. La consulta è dello stesso parere anche per quanto riguarda

la festa di Carnevale: posticipare l'iniziativa al prossimo anno dà la possibilità anche alla scuola di organizzarsi per tempo.

La Consulta ritiene che possa essere un'opportunità per il quartiere portare iniziative già esistenti, come concerti, iniziative culturali nel quartiere San Rocco: in questo modo aumentano i momenti aggregativi e le occasioni di vivere il quartiere senza gravare in modo particolare sul gruppo da punto di vista pratico ed organizzativo.

Un'ulteriore possibilità sta nell'attuare nuove collaborazioni con associazioni del quartiere per riproporre e rilanciare iniziative già sperimentate con risultati positivi ma che col tempo non sono state più riproposte (ad es. iniziativa Auser di ballo in piazza nelle serate estive)

Da una analisi fatta più volte durante l'anno sarebbe opportuno coinvolgere un numero maggiore di "attori" e Associazioni sul quartiere ed individuare nel contempo le strategie opportune per farlo. Attori privilegiati potrebbero essere i ragazzi del quartiere, le famiglie e i nonni e la scuola. Potrebbe essere fondamentale ai fini della prossima progettazione coinvolgere i diversi attori della festa stessa coinvolgendoli lungo i mesi precedenti durante la fase preparatoria in modo che la festa sia il frutto di un percorso e vissuta dal quartiere come risposta al desiderio di aggregazione e di animazione del quartiere.

Inoltre, ma non da ultimo è importante che si coordino le date delle diverse iniziative sul quartiere e sulla città in modo che non si sovrappongano; utilizzare il Centro civico come fulcro e luogo per le diverse attività. Infine è indispensabile promuovere le iniziative per tempo: a tal proposito la scuola e MW radio sono un veicolo di comunicazione eccellente. MW radio si offre di fornire alla Consulta visibilità attraverso pagina Facebook, pagina MW radio e la festa sarà promossa anche attraverso questo canale.

La Domenica del Quartiere. La data individuata per la festa di quartiere è il 5 maggio, con rinvio al 2 giugno in caso di pioggia. Il gruppo Consulta individua nel Centro Giovani "Bussola" il soggetto capofila per le feste di quartiere. Come ogni anno a breve si incontreranno i gruppi di lavoro per l'organizzazione della festa: verrà mandata una mail a cui si chiede di rispondere per confermare la propria presenza.

- 2) Il coordinatore della consulta con il consenso del gruppo rimanda la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, la viabilità e la sicurezza alla prossima consulta, suggerendo di focalizzare bene le tematiche in modo in modo da poterle sottoporle prossimamente all'Assessore. L'Assessore infatti si era dimostrato aperto a venire incontro a buona parte delle richieste fatte: pertanto il coordinatore invita i referenti interessati a passare in rassegna i punti toccati per valutare, a 4/5 mesi dall'incontro, il grado di evoluzione raggiunto dalle situazioni in questione, in modo da predisporre una lettera da trasmettere all'Assessore che lo metta a conoscenza del grado di soddisfazione della Consulta sugli interventi operati
- 3) Il coordinatore della Consulta riferisce al gruppo in merito all'incontro con l'assessore Sassoli con i coordinatori delle Consulte sul progetto "Città nella città (variante PGT).
 L'assessore all'urbanistica Martina Sassoli ha spiegato ai coordinatori della Consulta che l'Amministrazione

comunale ha approvato una variante al PGT approvato nel 2017 al fine di attenuare la rigidità del PGT stesso e di rilanciare le aree dismesse della città. Questa variante ad impatto zero, limitando al massimo ulteriore consumo di suolo, comporterà una minore rigidità nella trasformazione delle aree a servizi e maggiore flessibilità nelle destinazioni funzionali. La variante dovrà dare impulso allo sviluppo produttivo. Le caratteristiche della variante sono le seguenti:

- Sostenibilità ambientale con liberazione degli spazi.
- Recupero aree dismesse, con maggiore flessibilità della distinzione funzionale
- Sviluppo del produttivo per fare tornare a Monza l'imprenditoria
- Commercio del vicinato
- Mobilità: metropolitana e parcheggi

L'Assessore ha dichiarato che il tema urbanistico nasce dal dialogo con il territorio e non può prescindere da esso e sottolinea come la partnership e la collaborazione pubblico privato sia l'unica strada che consenta di fare interventi sia grandi che piccoli, interventi di manutenzione ordinaria o piccoli interventi di manutenzione straordinaria, che la nostra città necessita e che in questo momento l'Amministrazione non può finanziare autonomamente. Intento dell'amministrazione è quello di attrarre investitori privati sul territorio, maggiormente nelle aree dismesse.

Dal momento che il dialogo con la Consulta e con tutte le realtà associative del territorio consente di avere una percezione immediata delle richieste dei quartieri, l'Assessore chiede alla Consulta di farsi portatrice delle esigenze del quartiere, raccogliendo le istanze provenienti dagli abitanti stessi, nel rispetto delle priorità e di portarle all'Amministrazione in modo che qualora si creassero delle possibilità in linea con i bisogni riportati

dalla Consulta l'amministrazione possa farne tesoro. Il coordinatore condivide con la Consulta l'opportunità di fare ordine tra i diversi bisogni emersi nel quartiere e tra i progetti passati in consulta al fine di portare le esigenze del Quartiere all'Amministrazione comunale.

4) In preparazione del futuro incontro previsto per il 27 febbraio con l'Assessore Arbizzoni il coordinatore della consulta invitano tutti gli interessati, segnatamente i rappresentanti delle associazioni sportive, a focalizzare bene le esigenze che il quartiere esprime nei confronti delle strutture per la pratica sportiva al chiuso. Il tale tata al momento non si è a conoscenza se l'Assessore Villa potrà presenziare ma comunque il coordinatore invita tutti coloro che sono al corrente di situazioni da sistemare relative a strade, marciapiedi, giochi di giardinetti, arredo urbano, ecc, a presentare un elenco in modo da integrare quello presente nella lettera trasmessa all'Assessore in data 19 giugno 2018. Contestualmente si invita a verificare quali dei lavori richiesti sono stati già effettuati.

DECISIONI PRESE:

- La progettazione delle festa di Carnevale e della Festa D'estate è rimandata tra settembre e ottobre 2019
- 2) Il coordinatore della consulta con il consenso del gruppo rimanda la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, la viabilità e la sicurezza alla prossima consulta, suggerendo di focalizzare bene le tematiche in modo in modo da poterle sottoporle prossimamente all'Assessore
- 3) Il coordinatore condivide con la Consulta l'opportunità di fare ordine tra i diversi bisogni emersi nel quartiere e tra i progetti passati in Consulta e. Si rimanda ad una prossimo incontro per l'individuazione delle priorità progettuali al fine di portare le esigenze del Quartiere all'Amministrazione Comunale.

PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione prossima	Coordinatrice/coordinato re	Circa 10 giorni prima della data prescelta chiusura dell'ordine del giorno ed invio delle convocazioni	

Data 13/02/2019

La Coordinatrice del Centro Civico: Susanna Caruso